



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

## Revisione dei ruoli: lettera del Capo della Polizia

Riportiamo il testo della lettera inviata, lo scorso 18 luglio, dal Capo della Polizia Pref. Franco Gabrielli al Segretario Generale Siulp Felice Romano

*Caro Segretario Generale,*

*recentemente è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, sulla revisione dei ruoli delle Forze di polizia, a conclusione di un complesso e arduo percorso che ha visto impegnato in prima linea il Dipartimento della pubblica sicurezza, supportato da plurimi preziosi contributi, frutto di un costruttivo e continuo confronto anche con codesta Organizzazione sindacale.*

*Grazie anche alle rilevanti risorse aggiuntive stanziati dal Governo, si è giunti all'approvazione dell'atteso riordino dei ruoli, necessario alla Polizia di Stato per modernizzare il proprio ordinamento al fine d'aumentare l'efficienza del Corpo nonché di corrispondere alle forti e legittime aspettative del personale nel senso d'una progressione di carriera aperta dalla base, anche attraverso la procedura del concorso interno.*

*La revisione dei ruoli s'inscrive nel più ampio progetto di riorganizzazione della Polizia di Stato e delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, a propria volta declinazione della complessiva razionalizzazione delle Forze di polizia, nella cui cornice è stato varato - tra le altre rilevanti novità normative ed amministrative - il riassetto dei comparti di specialità e dei presidi di polizia.*

*Viviamo, dunque, una grande stagione riformistica, che disegnerà la Polizia di Stato per i prossimi anni. Ne abbiamo, tutti, l'onore e la responsabilità: il generoso contributo di tutte le componenti del sistema, tra cui le rappresentanze del personale, sarà essenziale affinché gli innovativi contenuti del riordino non restino negli articoli di legge e dei regolamenti, ma siano valorizzati nella quotidiana prassi amministrativa, corrispondendo alla crescente domanda di sicurezza.*

*In questa prospettiva, il periodo di immediata attuazione appare cruciale: la spinta motivazionale del personale, la tempestività dei necessari adempimenti, la corretta veicolazione dei valori di fondo della riforma rappresentano, indubbiamente, condicio sine qua non della sua credibilità e, in ultima analisi, del suo successo.*

### FLASH nr. 30 – 2017

- Revisione dei ruoli: lettera del Capo della Polizia
- Cambi turno e Reperibilità: esito incontro
- Razionalizzazione presidi Polizia Postale: esito incontro
- Vademecum per la detrazione delle spese sanitarie
- Concorso interno a 1400 posti per vice ispettore elevato a 1874 vincitori: corso di formazione e relativo trattamento economico
- MILANO: SIULP, scarcerazione accoltellatore poliziotto grave corto circuito del sistema
- Le pensioni di invalidità



*Come emerge dall'allegata scheda di sintesi e dal documento illustrativo, nella prima fase sono previsti indicazionabili provvedimenti attuativi, anche gestionali, che richiedono un eccezionale sforzo delle strutture centrali e periferiche. Particolare urgenza riveste, segnatamente, l'acquisizione degli elementi valutativi che dovranno essere trasmessi da tutti gli uffici matricolari, già direttamente interessati.*

*Si tratta di una situazione straordinaria, per fronteggiare la quale sono già stati attivati tutti gli Uffici centrali e periferici competenti.*

*Al fine di supportare le articolazioni interessate, è stata costituita un'apposita struttura di missione, col compito di agevolare e accelerare gli adempimenti previsti e di monitorarne la tempistica. Essa, inoltre, acquisirà gli eventuali suggerimenti e contributi formulati sulla base dell'esperienza d'attuazione, che potranno essere adottati, entro un anno, in sede di "correttivo" al decreto delegato. Avendo la riforma come ratio il miglioramento della funzionalità dell'Amministrazione, s'avrà particolare cura della "fase ascendente", valorizzando le segnalazioni provenienti dagli uffici con funzioni finali sul territorio e dalle Organizzazioni sindacali, enti esponenziali del nostro personale.*

*Siamo, infatti, tutti partecipi di un progetto che ha l'ambizioso ed irripetibile orizzonte della riorganizzazione della Polizia di Stato, sia con riguardo all'incremento delle potenzialità operative della Struttura sia rispetto al miglioramento della vita professionale del personale.*

*Auspico che in questo decisivo momento, come sempre, non mancherà l'indispensabile sostegno della S.V. attraverso la prosecuzione del costruttivo congiunto già sperimentato. Particolarmente preziosi saranno, nello stadio iniziale della riforma, i contributi in punto di definizione dei decreti attuativi, già in fase di prima elaborazione, che saranno preventivamente trasmessi per eventuali osservazioni e suggerimenti.*

*Seguiranno ulteriori iniziative di dialogo e condivisione per lo scopo comune del miglior successo della riforma e della Polizia di Stato.*

*Nella convinzione che il percorso intrapreso sarà affrontato con il consueto impegno e senso di responsabilità*

*La saluto cordialmente*

*Franco Gabrielli*

---

### **Cambi turno e Reperibilità: esito incontro**

Lo scorso 18 luglio si è tenuta, presso la Sala "Planisfero" di via Panisperna, la riunione per cambi turno e reperibilità.

La parte pubblica era rappresentata dal direttore dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali V. Pref. Tommaso Ricciardi.

Nell'occasione l'Amministrazione ha fornito i dati relativi agli istituti in parola evidenziando la circostanza che la ripartizione, in molte realtà territoriali, si è rivelata aderente all'effettivo fabbisogno.

Nel corso dell'incontro si è convenuto di rideterminare il numero delle reperibilità assegnate ai Reparti Volo con un incremento, per l'anno corrente, del 10% e, per la sola Questura di Rieti, interessata dagli eventi sismici, l'assegnazione di ulteriori 150 Reperibilità.

Per quel che concerne i cambi turno, è stato previsto un incremento per le Questure che hanno sede nelle zone interessate dagli eventi sismici e cioè le Questure di Perugia, Rieti e Teramo nella misura di 300 cambi turno cadauna.

Ed ancora. Si è deciso di avvisare formalmente gli uffici che hanno fatto un ricorso abnorme agli istituti di che trattasi in ordine alla circostanza che laddove anche nell'anno in corso si dovesse registrare uno sfioramento, il surplus sarà detratto dall'assegnazione per l'anno 2018.

## Razionalizzazioni presidi Polizia Postale: esito incontro



Lo scorso 20 luglio, presso la Sala Europa di via Panisperna 200, la prevista riunione sulla razionalizzazione dei presidi della Polizia Postale.

La parte pubblica era rappresentata dal Direttore Centrale delle Specialità Prefetto Roberto Sgalla, dal Direttore del Servizio Sovrintendenti Assistenti ed Agenti Dir.Sup. Tiziana Terribile, dal Direttore del Servizio Polizia Postale Dir.Sup. Nunzia Ciardi, dal VQA Gabrielli sempre del Servizio Polizia Postale e dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali V.Pref. Tommaso Ricciardi.

L'Amministrazione ha esordito presentando un progetto complessivo finalizzato a far comprendere quale è la mission della Polizia Postale. E' di qualche mese fa il Decreto della Presidenza del Consiglio che ha delineato gli ambiti di interesse operativo per il contrasto del cybercrime. In tal senso diventa anacronistico mantenere ancora un'organizzazione basata sui Compartimenti.

Ovviamente ciò comporta che l'organizzazione interna deve essere ripensata e rimodulata, razionalizzando al meglio i presidi della Polizia Postale con una chiusura parziale delle Sezioni nell'ottica di un processo di rinnovamento e di adeguamento alle nuove sfide che si prospettano da qui in avanti. È sintomatico che la legge sul cyberbullismo assuma, oggi, come figura centrale il Questore al quale vengono riconosciute apposite potestà.

Il contesto in cui ci stiamo muovendo oggi è di economia 4.0 in cui la cyber minaccia costituisce elemento di particolare attenzione. La Polizia Postale è oggi preposta essenzialmente a fronteggiare attacchi cibernetici in aderenza ad una esigenza sistemica.

La NIS ha come obiettivo quello di raggiungere un livello elevato di sicurezza dei sistemi delle reti e delle informazioni comuni a tutti i paesi membri dell'UE con l'obiettivo di migliorare le capacità di cybersecurity ed aumentare il livello di cooperazione.

La nuova architettura nazionale di Cybersecurity prevede riunioni ristrette a geometrie variabili DIS e promuove l'azione del CNAIPC come organismo di informazione. Vengono individuati nuovi indirizzi operativi e obiettivi da conseguire, volti ad assicurare la sicurezza degli assetti nazionali secondo una scala di criticità con due distinti livelli.

La prossima direttiva del Ministro è tesa a razionalizzare le forze di polizia sul territorio in un nuovo quadro organizzativo con competenze esclusive della specialità in diversi settori come ad esempio:

1. attacchi cyber
2. protezione infrastrutture critiche
3. pedopornografia online
4. terrorismo
5. Financial cybercrime

Il G7 dell'economia si è chiuso proprio trattando la tematica del Cybercrime a conferma dell'importanza che unanimemente viene attribuita a tale argomento. Occorre creare un sistema informativo nazionale di contrasto al cyber crime. Il Progetto SINC3 prevede il dimensionamento dei Nuclei in base alle capacità cyber ed alla presenza di realtà economiche significative nel territorio di riferimento.

In tal senso è necessario dare attuazione ad un percorso di formazione avanzata SANS con adeguata dotazione strumentale e la piattaforma SINC 3 che prevede un'attività preventiva volta ad acquisire informazioni ed un'attività di intervento sulla scena del crimine per i necessari rilievi tecnici. Il budget del progetto SINC3 è di 3.600.000 euro. La sostenibilità del progetto è garantita dallo stesso progetto.

Tra le varie opportunità vi è quella di una riorganizzazione degli uffici territoriali con nuova denominazione degli uffici, un turnover con selezione diretta del personale (200 unità) con una struttura tecnologica centrale ed una nuova infrastruttura tecnologica. Oltre all'elenco già noto si è deciso di mantenere in essere i presidi di Foggia, Ferrara, Pistoia, Bergamo, Alessandria, Arezzo, Pisa e Treviso.

In definitiva la riorganizzazione prevede 28 centri Anticrimine distrettuali e 30 centri Anticrimine ordinari per un totale di 58 presidi.

Il Siulp ha chiarito la propria contrarietà alla chiusura anche di una sola sezione della Polizia Postale sottolineando l'importanza della specialità nell'ottica della valorizzazione della professionalità.

Tuttavia non è possibile negare il valore di una progettualità work in progress in funzione delle nuove esigenze della sicurezza. Parimenti apprezzabili appaiono le modalità di attuazione del progetto basate su una gradualità che aiuta a dividerne i contenuti dello stesso. Interessante la valorizzazione della formazione.

Preoccupa invece il turnover del personale e le modalità di realizzazione con particolare riferimento alla selezione. L'Amministrazione rispondendo al Siulp ha chiarito che al fine di non disperdere professionalità sta cercando di recuperare i Sovrintendenti del concorsone che hanno perso il diritto a rientrare nell'ufficio di specialità.

#### **Vademecum per la detrazione delle spese sanitarie**

E' disponibile sul web una guida sulle spese sanitarie che scioglie i dubbi dei contribuenti su sconti e agevolazioni nella dichiarazione dei redditi.

A partire dalle prestazioni chirurgiche sino all'acquisto dei farmaci, passando per i costi sanitari sostenuti per i familiari a carico, la guida, pubblicata dall'Agenzia delle Entrate fornisce tutte le informazioni necessarie sulle tipologie di spesa che possono essere riportate nel 730 o nella dichiarazione redditi.

La guida, disponibile nella sezione "L'Agenzia informa" sul sito istituzionale dell'Ade (e qui sotto allegata) è stata pensata, scrivono le stesse Entrate, per garantire "un accesso semplice e intuitivo alle informazioni sugli argomenti fiscali di maggior interesse per i cittadini".

In pratica, una sorta di vademecum che prende spunto dai chiarimenti forniti dalla circolare n. 7/E/2017, realizzata dall'Agenzia delle Entrate insieme alla Consulta nazionale dei Caf, per guidare i contribuenti nella compilazione corretta della dichiarazione dei redditi e per l'apposizione del visto di conformità da parte dei Centri di assistenza fiscale e dei professionisti abilitati.

Le spese sanitarie rappresentano la tipologia di sconto fiscale maggiormente richiesta tra le detrazioni e deduzioni previste dalla legge. Un ammontare di quasi 700 milioni, per il periodo d'imposta 2016, di documenti fiscali, tra scontrini per farmaci, fatture per visite specialistiche, ecc.

Da qui, l'idea del vademecum che fornisce dettagliatamente le indicazioni su quali spese possono essere detratte, con maggiore attenzione a quelle meno comuni.

La guida, chiarisce il da farsi per le spese mediche sostenute all'estero e per quelle per i familiari fiscalmente a carico. Un capitolo a sé, infine, è dedicato alle spese mediche sostenute dalle persone con disabilità.



#### **Sportello Siulp: consulenza *on line***

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *on line* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP  
Sul sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)

## Concorso interno a 1400 posti per vice ispettore elevato a 1874 vincitori: corso di formazione e relativo trattamento economico

La Segreteria Nazionale del Siulp è intervenuta presso il Dipartimento della P.S. per verificare la fondatezza di alcune voci, circolate in questi giorni, in riferimento al trattamento economico riservato ai frequentatori del corso per vice ispettore che partirà il prossimo 12 settembre presso le varie scuole e Istituti di Istruzione, la cui ubicazione è stata già comunicata.

Nostro malgrado, abbiamo dovuto registrare la ferma determinazione assunta dall'Amministrazione di voler applicare, ai corsisti, l'art. 28 della legge 668/86 il quale prevede l'applicazione dell'aspettativa speciale, con la conseguente esclusione del trattamento economico di missione durante il corso di formazione e anche dopo l'assegnazione, per quei dipendenti che perderanno l'originaria sede di servizio contro la loro volontà.

Premesso che questa impostazione è per noi assolutamente non condivisibile, stiamo predisponendo gli atti per organizzare un ricorso ad hoc al quale potranno aderire gratuitamente tutti i nostri iscritti. Detta iniziativa si basa sul nostro convincimento che l'art. 28 della legge 668/86 sia applicabile unicamente a coloro che, già appartenenti alla Polizia di Stato, abbiano partecipato, anche usufruendo delle previste riserve di posti, ai concorsi pubblici esterni.

I colleghi interessati al ricorso in argomento, potranno rivolgersi direttamente alle Segreterie del Siulp relative alla provincia nella quale si colloca la Scuola alla quale sono stati assegnati quali frequentatori del corso di formazione per Vice ispettore.

Il Siulp si batterà con tutti gli strumenti necessari per far corrispondere il relativo trattamento economico di missione spettante, a nostro avviso, a tutti i 1874 colleghi frequentatori del corso in argomento.

Pertanto terrà alta l'attenzione affinché, l'amministrazione, riconosca il sacrosanto diritto dei poliziotti che, non solo hanno il disagio di frequentare il corso a centinaia chilometri di distanza dal luogo della sede di servizio ma, non hanno altre possibilità di incrementare il proprio trattamento economico visto che molti di questi colleghi sono mono reddito e durante il corso non percepiscono emolumenti accessori.



FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

LA DIREZIONE GIUSTA  
PER IL TUO **PRESTITO**

IN CONVENZIONE  
CON IL **SIULP**

PROMOZIONE SPECIALE AUTUNNO 2016

IMPORTO RICHiesto  
SUPERIORE A **25.000 €**

**5,55%**  
TAEG MAX\*

\*I tassi indicati si riferiscono al prodotto cessione del quinto per un dipendente del Ministero dell'Interno di età non superiore ai 50 anni di età (per età superiori il tasso subisce degli incrementi a causa del diverso profilo di rischio). L'offerta è relativa alla rata durata a 120 mesi. Per ottenere tali condizioni l'interessato dovrà dimostrare di essere un iscritto Siulp. Per ottenere le condizioni sopra indicate, è necessario presentare questo volantino. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/16

Numero Verde  
**800 754445**

[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)

DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Fax. 06 89280637 • [info@eurocqs.it](mailto:info@eurocqs.it)

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. Fisc. # 02551781003 iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n. 37323 e al n. 6000203387 del R.U. (ex NA55), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato.  
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" o ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs S.p.A. A richiesta verrà consegnato gratuitamente una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contratto. Eurocqs S.p.A. offre a erogazione finanziaria quali Prestiti Personali, Cessioni del quinto e Prestito con delega di pagamento, nel collocamento di alcuni prodotti presso la clientela (atti Prestiti Personali, Cessioni del quinto, Prestiti con delega di pagamento) coerenza anche in qualità di distributore di altre banche ed intermediari finanziari (Unicredit S.p.A., Futuro S.p.A., Santander Consumer Bank S.p.A., Compasso Banca S.p.A., Accordo S.p.A., IRI Banca S.p.A., Consei S.p.A.) i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

## **MILANO: SIULP, scarcerazione accoltellatore poliziotto grave corto circuito del sistema**

Appello a Ministro Minniti perché intervenga immediatamente.

Siamo donne e uomini al servizio dello Stato che hanno giurato fedeltà alla Repubblica accettando anche il sacrificio estremo della vita per la tutela della sicurezza delle istituzioni democratiche e di tutti i cittadini. Giacché è il mantenimento del bene supremo della libertà, ma nella sicurezza, che ogni giorno vede tutti i poliziotti impegnati, con totale spirito di abnegazione, nel combattere il crimine e il terrorismo nel rispetto della legge.

Per questo, da servitori dello Stato, siamo formati e coscienti che le decisioni dell’Autorità giudiziaria si rispettano sempre, anche quando appaiono incomprensibili e inaccettabili.

Ciò premesso, atteso quanto accaduto all’accoltellatore del Poliziotto di Milano che è già stato scarcerato con il solo obbligo della firma, è inevitabile che faccia riflettere tutti, cittadini e Istituzioni, oltre che gli addetti ai lavori, sul corto circuito che l’attuale legislazione, che siamo certi è stata quella seguita dall’A.G. che ha proceduto, genera e che se non corretta, provocherà una frattura insanabile nell’immaginario collettivo di tutti i cittadini circa l’impossibilità delle Forze di polizia di garantire la loro sicurezza per incapacità del sistema legislativo.

È quanto afferma Felice ROMANO, Segretario Generale del SIULP, nell’esprimere solidarietà e vicinanza al poliziotto di Milano e nel commentare la scarcerazione del cittadino straniero che ha accoltellato il poliziotto.

Amarezza e sconcerto, insieme ad incredulità, sottolinea Romano, sono alcuni dei sentimenti più diffusi in queste ore tra tutti gli appartenenti alle Forze dell’ordine dopo questo episodio. circostanza che non si è conclusa con la morte del collega solo grazie al fatto che lo stesso indossava il giubbotto anti proiettile. Una situazione generata, quasi sicuramente, perché la legislazione attuale non consentiva di fare altro, così ci dicono per cercare di calmierare il malumore che serpeggia.

Una cosa è certa, continua il leader del SIULP, qualche dubbio ci assale e azzerà ogni sentimento che alimenta la motivazione delle donne e degli uomini in uniforme, atteso che se è vero che la legge non consente di intervenire in altri modi per garantire che chi gira per la strada accoltellando chiunque gli capita a tiro, poliziotti compresi, non resta in carcere, allora, forse è arrivato il momento di cambiare queste norme e di vararle in modo che chi accoltella una persona resti in galera.

Lo dico con alto senso di responsabilità e di rispetto a tutte le Istituzioni interessate, ma anche con grande preoccupazione e per questo faccio appello al Ministro Minniti perché intervenga immediatamente per dare certezza di sicurezza ai poliziotti ma soprattutto ai cittadini, conclude Romano. Le migliaia di telefonate ricevute da persone arrabbiate e deluse da questo fatto, sono un campanello di allarme che nessuno può ignorare. Giacché tra i commenti che abbiamo ricevuto sulla vicenda, insieme alla solidarietà incondizionata, quelli più sereni inneggiavano a farsi giustizia da soli e a ribellarci a questo stato di cose. Tra tutti, molti hanno concluso dicendo che se la politica non si farà carico di correggere queste devianze che ammazzano la democrazia e destabilizzano la sicurezza, farebbe meglio a ricordarsi della frase della Bibbia che recita: si temi l’ira dei mansueti e degli onesti perché essi riverseranno in voi tutto ciò che hanno subito.

Noi siamo fiduciosi che il Ministro saprà intervenire a tutela dei poliziotti e prima ancora dei cittadini.

Roma 20 luglio 2017

## Le pensioni di invalidità



L'espressione pensione di invalidità è ambigua e comunque non idonea a qualificare un singolo tipo di prestazione previdenziale. Quando si parla di pensione d'invalidità si allude non solo a quella definita e disciplinata dalla legge 12 giugno 1984, n. 222, recante la "Revisione della disciplina della invalidità pensionabile" ma anche a coloro i quali siano definiti invalidi civili, che possono beneficiare di una prestazione assistenziale commisurata ad una determinata invalidità ed a condizione che non superino un certo limite di reddito.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 12 giugno 1984 n.222: "Si considera invalido, ai fini del conseguimento del diritto ad assegno nell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti ed autonomi gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, l'assicurato la cui capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle sue attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo". Il diritto alla prestazione previdenziale sorge indipendentemente dalla presenza di un rapporto assicurativo, dal momento che sussiste il diritto all'assegno anche nei casi in cui la riduzione della capacità lavorativa, oltre i limiti stabiliti dal comma precedente, preesista al rapporto assicurativo, purché vi sia stato successivo aggravamento o siano sopraggiunte nuove infermità. Rientrano in questo campo il c.d. assegno di invalidità, riconosciuto a coloro i quali abbiano un'invalidità accertata oscillante tra il 67 ed il 99%, la pensione di inabilità civile, erogata per un'invalidità pari al 100%; l'indennità di frequenza, riconosciuta verso i minori di 18 anni e l'indennità di accompagnamento che viene erogato per la non autosufficienza.

Nella presente guida esamineremo appunto dette prestazioni assistenziali.

### L'assegno di invalidità

Ne possono beneficiare coloro i quali si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13 della Legge 30 marzo 1971 n. 118, ovvero "Agli invalidi civili di età compresa fra il diciottesimo e il sessantaquattresimo anno nei cui confronti sia accertata una riduzione della capacità lavorativa, nella misura pari o superiore al 74 per cento, che non svolgono attività lavorativa e per il tempo in cui tale condizione sussiste, è concesso, a carico dello Stato ed erogato dall'INPS, un assegno mensile di euro 242,84 per tredici mensilità, con le stesse condizioni e modalità previste per l'assegnazione della pensione di cui all'articolo 12". Dunque, riassumendo: condizione necessaria perché l'assegno possa essere erogato è un'età compresa tra i 18 ed i sessantaquattro anni di età accompagnata da una riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 74%. Per beneficiare di detta prestazione "Attraverso dichiarazione sostitutiva, resa annualmente all'INPS ai sensi dell'articolo 46 e seguenti del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il soggetto di cui al comma 1 autocertifica di non svolgere attività lavorativa. Qualora tale condizione venga meno, lo stesso e' tenuto a darne tempestiva comunicazione all'INPS".

### La pensione di inabilità civile

Si tratta di una prestazione economica erogata a favore di coloro i quali abbiano un'inabilità lavorativa totale e permanente, a condizione che il soggetto abbia un reddito non superiore alle soglie previste annualmente dalla legge. Essa può essere erogata "Ai mutilati ed invalidi civili di età superiore agli anni 18, nei cui confronti, in sede di visita medico-sanitaria, sia accertata una totale inabilità lavorativa, è concessa a carico dello Stato e a cura del Ministero dell'interno, una pensione di inabilità di lire 234.000 annue da ripartire in tredici mensilità con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a

quello della presentazione della domanda per l'accertamento della inabilità". Per poter accedere a detto beneficio si deve presentare domanda dopo aver richiesto al proprio medico di base il certificato medico introduttivo.

#### L'indennità di frequenza

Può essere concessa ai minori degli anni diciotto a condizione che gli stessi abbiano una ridotta capacità di poter assolvere ai loro compiti ed alle funzioni proprie della loro età nonché ai minori che abbiano una perdita uditiva superiore a certi limiti che sono individuati dalla legge. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 11 ottobre 1990 n. 289 (recante "Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508, recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi") "Ai mutilati ed invalidi civili minori di anni 18, cui siano state riconosciute dalle commissioni mediche periferiche per le pensioni di guerra e di invalidità civile difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età, nonché ai minori ipoacusici che presentino una perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze di 500, 1.000, 2.000 hertz, è concessa, per il ricorso continuo o anche periodico a trattamenti riabilitativi o terapeutici a seguito della loro minorazione, una indennità mensile di frequenza di importo pari all'assegno di cui all'articolo 13 della legge 30 marzo 1971, n. 118, e successive modificazioni, a decorrere dal 1° settembre 1990".

#### L'indennità di accompagnamento

Si tratta di una prestazione previdenziale non reversibile, di cui possono beneficiare i soggetti indicati nella legge 11 febbraio 1980, n. 18 recante "Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili" il cui articolo 1 così dispone "Ai mutilati ed invalidi civili totalmente inabili per affezioni fisiche o psichiche di cui agli articoli 2 e 12 della legge 30 marzo 1971, n. 118, nei cui confronti le apposite commissioni sanitarie, previste dall'articolo 7 e seguenti della legge citata, abbiano accertato che si trovano nella impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, necessitano di un'assistenza continua, e concessa un'indennità di accompagnamento, non reversibile, al solo titolo della minorazione, a totale carico dello Stato, dell'importo di lire 120.000 mensili a partire dal 1 gennaio 1980, elevate a lire 180.000 mensili dal 1 gennaio 1981 e a lire 232.000 mensili con decorrenza 1° gennaio 1982. Dal 1° gennaio 1983 l'indennità di accompagnamento sarà equiparata a quella goduta dai grandi invalidi di guerra ai sensi della tabella E, lettera a-bis, n. 1, del decreto del Presidente, della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915".



#### **Sportello pensioni Siulp**

Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti

Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.

Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

**sul nostro sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)**



## SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



### LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea  
600 euro

### LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale  
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University  
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

[www.unilink.it](http://www.unilink.it)

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

# ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde  
**800 754445**

[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)



**IN CONVENZIONE  
CON IL SIULP**



**ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.**

**DIREZIONE GENERALE ROMA**

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146

• Fax. 06 89280637 • [info@eurocqs.it](mailto:info@eurocqs.it)

**I NOSTRI AGENTI A:**

Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Rm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. Fisc. P IVA n. 07101781003 iscritta all'Ufficio Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, prevista dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n. 37/2013 e al n. 106/2013/007 del R.D. 2013/242, capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Piazza Assicurativa e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria collocati sul territorio nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet [www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it). Eurocqs SpA, oltre ad erogare direttamente finanziamenti, nel collocamento di vari prodotti (Cessione del quinto, Prestito con delega di pagamento, Prestiti personali presso le cliniche, opere anche in qualità di distributore per conto di altre banche ed intermediari finanziari) Eurocqs SpA, Aquilone SpA, Sanarome Consumi (Italia) SpA, Compas SpA, Ed. Banca, (Unicredit SpA), i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

